

palazzo alemanni

Costi della politica, assessori già al lavoro

Immobili, via al riordino. **Scopelliti** chiama a raccolta i suoi per l'1 ottobre a Cosenza

CATANZARO Una Giunta a meta strada tra il politico e il tecnico. Non molto lunga, il tempo per il governatore **Scopelliti** di fare con gli assessori un primo step sull'organizzazione dell'evento dell'1 ottobre a Cosenza, la manifestazione con la quale la maggioranza alla Regione lancerà la nuova stagione in Calabria. Nel corso della riunione dell'esecutivo il presidente ha nuovamente chiamato a raccolta i colleghi di Giunta invitandoli a portare un contributo sostanziale alla riuscita della mobilitazione, come già fatto l'altro ieri con i parlamentari del centro-destra.

Non è poi mancato – riferiscono fonti accreditate di palazzo Alemanni – un passaggio del governatore sullo sforzo che adesso attende la giunta regionale sulla riduzione dei costi della politica dopo la delega di 90 giorni ricevuta dal Consiglio di lunedì scorso. Secondo quanto si è appreso, il presidente della Regione avrebbe affermato che sicuramente l'esecutivo sarà in condizioni di superare una sfida che resta comunque molto complessa, vista l'enorme mole di lavoro che dovrà essere fatto. Nella riunione di ieri non si sarebbe ancora definito un metodo preciso, anche se gli assessorati hanno già avviato una ricognizione degli organismi e delle strutture che potrebbero essere interessati dai tagli. Ricognizione che

naturalmente richiederà del tempo, oltre a un coordinamento generale che, verosimilmente dalla prossima settimana, farà capo al sottosegretario alle Riforme **Alberto Sarra**, sempre con la supervisione di **Scopelliti**.

Secondo indiscrezioni trapelate a margine della Giunta, il "pacchetto" complessivo che sarà elaborato dall'esecutivo calabrese non dovrebbe ricomprendere Afor e Arssa, in quanto queste due aziende sono già al centro di un progetto – in avanzato stato di elaborazione e in via di perfezionamento – di rivisitazione organica da parte dell'assessore **Michele Trematerra** e dello stesso Sarra, sempre in stretto raccordo con il presidente. Nell'opera di sistemazione della macchina regionale infine rientra anche una delibera approvata ieri su proposta dell'assessore al Bilancio Mancini: l'esecutivo infatti ha dato il via libera al riordino del patrimonio immobiliare della Regione, riordino che ha anche l'obiettivo di garantire un reddito permanente alle casse dell'ente. Il riordino – informa una nota dell'ufficio stampa della Giunta – prevede l'individuazione, la catalogazione e la messa a norma dei beni in modo da includerli nello stato patrimoniale della Regione.

ant. cant.

